

---

felicità della medesima . Le opere ,  
ed i volumi de' più celebri Politici oc-  
cupano al presente l'attenta meditazio-  
ne de' Sovrani . Nel sistema attuale  
giova più un Pensatore , che duecento  
mila uomini , i quali marciano per farsi  
scannare al suono di una voce sopra  
una breccia . Io che non oso , nè  
merito d' esser ammesso trà il numero  
di questi grandi Genj , che sono l'opera  
dei secoli , altro non ho fatto , che  
pagare quel tributo , che deve ogni  
cittadino al Re , alla Patria , a' suoi  
concittadini nello studiarfi colle sue  
meditazioni di promuovere la publica ,  
e la privata felicità . Così essendo  
io spero dunque da un PRINCIPE molto

Uma-